

N. R.G. 51/2024



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI LIVORNO

Il Tribunale, in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Gianmarco Marinai	Presidente Relatore
dott. Emilia Grassi	Giudice
dott. Massimiliano Magliacani	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

avente ad oggetto l'apertura della **liquidazione controllata ex art. 268 CCII** di **Alessandra Collaveri** (c.f. CLLLSN81R59E625O) nata il 19/10/1981 a Livorno e **Davide Liut** (c.f. LTIDVD78C25E625H) nato il 25/03/1978 a Livorno, entrambi residenti in Rosignano Marittimo (LI), località Stradone della torre n. 55

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. Con ricorso depositato il 20 maggio 2024, gli istanti (appartenenti al medesimo nucleo familiare e conviventi) hanno chiesto l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei beni, allegando la documentazione richiesta dall'art. 39 CCII, ed in particolare la relazione dell'OCC Avv. Emiliano Mininni sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

2. Sussiste la competenza territoriale di questo Tribunale, ex art. 27 c. 2 CCII, in ragione del luogo di residenza dei ricorrenti persone fisiche.

3. I ricorrenti non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.

L'attività di ristorazione (impresa familiare) cessava con la cancellazione dal registro delle imprese il 15.4.2019.

Attualmente entrambi i ricorrenti sono dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, che alternano alla NASPI.

4. Il corredo documentale allegato al ricorso dimostra l'esistenza di una situazione di sovraindebitamento, ex art. 2 c. 1 lett. c) CCII; in particolare,



Alessandra Collaveri è attualmente debitrice del complessivo importo di 417.149,07 euro nei confronti dei seguenti creditori:

ELENCO CREDITORI ALESSANDRA COLLAVERI			
Pr.	Denominazione	Importo	Indirizzo pec
1	[REDACTED]	113.467,09 €	[REDACTED]
2	[REDACTED]	48.480,00 €	[REDACTED]
3	[REDACTED]	49.035,80 €	[REDACTED]
4	[REDACTED]	793,55 €	[REDACTED]
5	[REDACTED]	7.180,00 €	[REDACTED]
6	[REDACTED]	193,65 €	[REDACTED]
7	[REDACTED]	143.181,83 €	[REDACTED]
	per conto di:		
	[REDACTED]		[REDACTED]
8	[REDACTED]	33.765,08 €	[REDACTED]
9	[REDACTED]	1.428,19 €	[REDACTED]
10	[REDACTED]	3.777,07 €	[REDACTED]
11	[REDACTED]	11.333,85 €	non disponibile
12	[REDACTED]	2.000,00 €	[REDACTED]
13	[REDACTED]	2.512,96 €	vd. sopra
		417.149,07 €	

*debitoria in solido con Davide Liut

Davide Liut, di € 231.239,22 così ripartiti:

ELENCO CREDITORI DAVIDE LIUT			
Pr.	Denominazione	Importo	Indirizzo pec
1	[REDACTED]	113.467,09 €	[REDACTED]
2	[REDACTED]	48.480,00 €	[REDACTED]
3	[REDACTED]	49.035,80 €	[REDACTED]
4	[REDACTED]	113,13 €	[REDACTED]
5	[REDACTED]	4.296,39 €	[REDACTED]
	per conto di:		
	[REDACTED]		[REDACTED]
6	[REDACTED]	11.333,85 €	non disponibile
7	[REDACTED]	2.000,00 €	[REDACTED]
8	[REDACTED]	2.512,96 €	vd. sopra
		231.239,22 €	

*debitoria in solido con Alessandra Collaveri

I ricorrenti sono coniugati in regime di separazione dei beni dal 4/6/2011 e vivono in un appartamento condotto in locazione.

L'ultima esperienza lavorativa della signora Collaveri è stata svolta in qualità di aiuto commessa presso l'esercizio commerciale a insegna [REDACTED] sito in viale della [REDACTED]

con contratto a tempo determinato dal 13/05/2023 al 12/10/2023. In seguito alla cessazione dell'attività lavorativa la Collaveri ha beneficiato della NASPI e a breve sarà assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il punto vendita [REDACTED]

Il reddito annuo netto percepito nel 2022 dalla Collaveri è stato pari a 16.732 euro pari a circa 1.395 euro netti mensili, come si evince dal 730/2023 presentato congiuntamente da marito e moglie.

L'ultima esperienza lavorativa del Liut è stata svolta in qualità di manutentore presso [REDACTED] [REDACTED] a Bibbona (LI) con contratto a tempo determinato dal 6/05/2023 al 30/09/2023. In seguito alla cessazione dell'attività lavorativa il Liut ha beneficiato della NASPI.

Il reddito annuo netto percepito nel 2022 dal Liut è stato pari a 16.241 euro pari a circa 1.350 euro netti mensili, come si evince dal 730/2023 presentato congiuntamente da marito e moglie

Liut è stato ritenuto invalido civile al 35 %.

I ricorrenti non sono proprietari di beni immobili.

Il Liut è proprietario dell'autovettura marca Fiat modello Panda targata DS577MM immatricolata nel 2008 con 111.000 km.

Risulta evidente che il patrimonio ed i redditi dei ricorrenti, al netto delle spese necessarie per il mantenimento proprio e dei familiari, non consentono di far fronte alla ingente esposizione debitoria.

5. La relazione del professionista nominato a svolgere la funzione di organismo di composizione della crisi contiene l'illustrazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del ricorrente nonché il giudizio – positivamente espresso - sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda. L'OCC ha attestato di aver effettuato le comunicazioni di cui all'articolo 269, III comma, CCII all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante.

6. Ricorrono, in conclusione, i presupposti per dichiarare aperta la liquidazione controllata e provvedere alla nomina del liquidatore in persona del professionista che ha svolto le funzioni di O.C.C. Avv. Emiliano Mininni

7. La liquidazione riguarda tutto il patrimonio del debitore, ad eccezione, ai sensi dell'art. 268 c. 4 CCII, dei crediti e delle cose impignorabili e di ciò che il debitore guadagna con la propria attività nei limiti di quanto necessario al mantenimento.

7.1. La quota di reddito da riservare al debitore per il mantenimento suo e della famiglia non deve essere determinata nella sentenza di apertura della liquidazione controllata, non essendo ciò previsto dall'art. 270 CCII. La decisione è riservata al giudice delegato, come si ricava dall'art. 268 c. 4 lett.

b) CCII ed in coerenza con quanto previsto dalla disciplina in tema di liquidazione giudiziale (art. 146 CCII).



8. È applicabile anche alla presente procedura di liquidazione controllata, l'art. 49 c. 3 lett. f), giusta il richiamo generale alle norme del titolo III effettuato dall'art. 65 c. 2 C.C.I.I., e pertanto il liquidatore dev'essere autorizzato ad accedere alle banche dati ivi contemplate.

P.Q.M.

Dichiara aperta la liquidazione controllata nei confronti di **Alessandra Collaveri** (c.f. CLLLSN81R59E625O) nata il 19/10/1981 a Livorno e **Davide Liut** (c.f. LTIDVD78C25E625H) nato il 25/03/1978 a Livorno, entrambi residenti in Rosignano Marittimo (LI), località Stradone della torre n. 55.

- a) nomina giudice delegato il **dott. Gianmarco Marinai**;
 - b) nomina liquidatore l'avv. Emiliano Mininni, che farà pervenire la propria accettazione entro due giorni dalla comunicazione;
 - c) **Autorizza** il liquidatore, con le modalità di cui agli artt. 155 *quater*, 155 *quinquies* e 155 *sexies* disp. att. c.p.c.:
 - 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria, degli enti previdenziali e dell'archivio dei rapporti finanziari;
 - 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati ad imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
 - 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'art. 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L.30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
 - 4) ad accedere al Pubblico Registro Automobilistico;
 - 5) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
 - 6) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice.
- Invita il curatore ad attenersi alle indicazioni reperibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate - Toscana (<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/accesso-banca-dati-dr-toscana>) utilizzando, per la formulazione della istanza, il *format* presente sulla piattaforma.
- d) ordina al debitore, ove non già fatto, di depositare entro sette giorni i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori
 - e) Assegna ai creditori risultanti dall'elenco depositato ed ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore **termine di gg. 60** dalla notifica della presente sentenza, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;
 - f) ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

- g) dispone, a cura del liquidatore, l'inserimento della sentenza nell'apposita area presente sul sito Internet del Tribunale emendata dei dati sensibili riguardanti soggetti diversi dal debitore (come da circolare operativa dell'ufficio pubblicata sul sito del Tribunale);
- h) ordina al liquidatore, se nel patrimonio da liquidare sono compresi beni immobili o beni mobili registrati, di curare la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti;
- i) ordina al liquidatore di notificare la sentenza ai creditori ed ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Manda la cancelleria per la comunicazione della sentenza al ricorrente e al liquidatore.

Così deciso in Livorno il 20/05/2024.

IL PRESIDENTE RELATORE
Dott. Gianmarco Marinai

Firmato Da: VETTORI CECILIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 315a2726489220c - Firmato Da: MARINAI GIANMARCO Emesso Da: INFOCARIERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 16f9d95

